

ALESSANDRO SPATAFORA, ALBERTO LOMUSCIO
RUOLO E FUNZIONE DEGLI AGOPUNTI PELVICI DI CHONG MAI
 SCUOLA DI MEDICINA TRADIZIONALE CINESE **SO-WEN** -
 Milano

SUMMARY

Our paper throws a highlight, as complete as possible, on the relationship between pelvis and Chong Mai extra-meridian. In the first part our view will be both a western one, with regard to anatomy and its relationship with internal organs, and an energetic one, according to TCM. In the second part the extra-meridian Chong Mai will be examined in its first part (first seven points, in the pelvis)

RIASSUNTO

Il lavoro vuole dare una visione, più esauriente possibile, del rapporto che si instaura tra la pelvi e il meridiano curioso Chong Mai.

La prima parte della trattazione inquadrerà la pelvi in un'ottica più occidentale, descrivendone l'anatomia ed i suoi rapporti con organi e visceri, poi valutandone la valenza energetica alla luce della MTC.

La seconda parte, invece, passerà in rassegna il meridiano curioso Chong Mai e i suoi primi sette punti, che giacciono proprio nella zona del corpo umano delimitata dal cingolo pelvico.

ANATOMIA DELLA PELVI

La pelvi è formata dal punto di vista anatomico dalle due ossa dell'anca, dal sacro e dal coccige unite in avanti dalla sinfisi pubica e posteriormente dai legamenti sacrospinoso, sacroiliaco ed ileolombare.

Nell'insieme ha una forma ad imbuto e viene divisa in una porzione superiore detta grande pelvi ed in una inferiore detta piccola pelvi.

Morfologicamente esistono delle differenze tra la pelvi di tipo maschile e di tipo femminile, che iniziano a definirsi dalla pubertà raggiungendo la più completa espressione al termine del periodo di accrescimento scheletrico.

In generale il bacino maschile è più spesso di quello femminile, si nota poi una prevalenza dei diametri verticali, mentre nella femmina prevalgono i diametri trasversali; in quest'ultima il bacino è più inclinato in avanti, la sinfisi pubica è più bassa e l'angolo sottopubico più aperto.

Nell'ottica della MTC questi parametri fanno distinguere due tipi di pelvi: più yang quella maschile per il maggiore spessore e per lo sviluppo osseo prevalentemente verticale, più yin quella femminile per la maggiore inclinazione anteriore (la parte anteriore del corpo è yin) e per le maggiori direzioni trasverse atte a favorire l'accoglimento del feto.

Visto dall'alto, il bacino ha una forma quadrata che dà l'immagine di solidità, di protezione, ma anche di sostegno non solo dal punto di vista fisico, della parte superiore del corpo, ma anche spirituale, in quanto accoglie il cielo anteriore dell'uomo, il Ming Men, e le sue energie ereditarie. Il limite poi tra la grande pelvi e la piccola pelvi è dato dallo stretto superiore, che ha una forma rotonda; abbiamo quindi da una parte il quadrato che rappresenta la terra ed il cerchio che rappresenta il cielo.

Relazione della pelvi con i cinque movimenti:

In relazione al **fuoco**, la pelvi è collegata al cuore attraverso l'intestino tenue, il cui ramo interno passa proprio dal cuore. Turbe dell'energia del cuore possono portare a quadri di depressione tipici della menopausa, stretta relazione quindi tra cuore ed utero, Shen e sangue.

Nel capitolo 33 del Sowen si parla di una comunicazione tra cuore ed utero tramite un vaso che si chiama Bao-Mai.

In rapporto alla **Terra**, la pelvi – come la Terra – è fonte di vita e nutrimento, su di essa bisogna poggiare, come su di una solida base, il proprio essere ed il proprio spirito. La pelvi è anche luogo di accoglienza di una nuova vita, il luogo dove il prodotto del concepimento in quanto tale fa coagulare e trasformare le energie celesti e terrestri.

In rapporto al **metallo**, sappiamo che il meridiano di Polmone parte dal Grosso Intestino e, come per il Polmone, che rappresenta la capacità di relazionarsi con l'esterno attraverso la pelle, anche la pelvi costituisce un mezzo col quale due individui possono stabilire attraverso il rapporto sessuale un contatto tra loro.

In relazione all'**acqua**, i Cinesi chiamano la pelvi Gu Pen. Gu significa osso e Pen catino-bacino, che accoglie in sé i liquidi, quindi l'acqua fra i cinque elementi è quella più strettamente legata alla pelvi.

Infine, per quanto riguarda la loggia del **legno**, essa è strettamente legata al Qi ed al sangue, quindi alla vita, al dinamismo, alla capacità di farsi strada nella vita con decisione, impeto, forza, anche attraverso i colpi d'anca.

Alla pelvi sono legati organi e strutture di una certa importanza: l'utero, le gonadi, i genitali esterni, il muscolo ancestro, l'intestino, mentre sul piano strettamente energetico la pelvi è in rapporto con: le energie ancestrali, il Qi e il Xuè, il Ming Men e i meridiani curiosi.

L'utero è definito in vari modi, accomunati comunque tutti dalla parola Bao, busta. L'ideogramma di Bao ci presenta il corpo di carne accanto alla capacità di avviluppare qualcosa; il termine Bao lo ritroviamo anche in punti che sono strettamente legati all'energetica della pelvi: Bao Huang (53 V), Bao Men (13 R), Miao Bao (2 RM).

Esso può indicare tanto l'utero quanto la vescica, qualcosa comunque che avvolge e contiene. La busta dell'utero, anatomicamente ed energeticamente, ha una stretta relazione sia con il Ming Men, in quanto il Ming Men è il luogo dove si attacca la busta e con i Meridiani Curiosi (non per niente l'utero è un Viscere Curioso) che, come descritto nel capitolo 33 del So Wen, col sangue.

Le gonadi: in MTC sono dette Luan zi, ovvero l'ovulo da cui origina il bambino, infatti l'ideogramma di compone di una parte che è l'ovulo ed il testicolo e l'altra che è il radicale del bambino.

I genitali esterni: detti Yin Bu per la donna, dove il primo ideogramma Yin si riferisce a ciò che è di più nascosto, mentre Bu si riferisce ai territori. Di conseguenza per l'uomo gli organi genitali saranno contrassegnati dal carattere Yang.

Muscolo ancestro: è chiamato Zhong Jing, ovvero il muscolo dell'antenato. E' una struttura funzionale, che controlla i due orifici inferiori, in particolare Po Men, porta del Po, cioè l'ano.

L'intestino: ha il compito di separare la parte pura dall'impura, quindi influenza la chiarezza mentale, la capacità di discernere con chiarezza gli elementi prima di prendere una decisione.

Sul piano energetico abbiamo:

il Qi e il Xue, dove il Qi (Yang) è legato al maschio e il sangue (Yin) alla donna;

le energie ancestrali: Yuan (cielo anteriore), Zong (cielo posteriore) e Jing (entrambi);

il Jing è di solito tradotto come "Essenza". L'ideogramma cinese dà l'idea di qualcosa che deriva da un processo di rifinitura o distillazione: è un'essenza raffinata estratta da una sostanza grezza. Questo processo di estrazione di una sostanza raffinata implica che l'essenza è qualcosa di molto prezioso che deve essere conservata con cura e difesa;

la Zong Qi è anche chiamata Qi del Torace o Grande Qi. La Zong Qi deriva dall'interazione di Gu Qi con l'Aria. La milza manda la Gu Qi in alto fino ai polmoni, dove combinandosi con l'aria si trasforma in Zong Qi. La Zong Qi è quindi una funzione legata strettamente al riscaldatore superiore, assiste cioè i

polmoni ed il cuore nella loro funzione di controllare il Qi e il sangue. Il Sowaen nel suo capitolo 8 dice: "L'energia che sgorga sotto la mammella sinistra e che si può sentire sotto le dita è la Zong Qi";

la Yuan Qi: questo tipo di Qi è strettamente correlato al Jing. Quindi la Yuan Qi non è altro che il Jing nella sua forma di Qi, può essere anche descritta come Jing trasformato in Qi. E' una forma di Jing dinamico e rarefatto che ha origine dai reni e che è la base di tutte le energie Yin e Yang del corpo.

Il soffio originario della Yuan Qi penetra nell'uomo in un punto ben preciso che mette in connessione l'embrione prima e l'adulto in seguito con le forze energetiche del cielo anteriore, costituendo al centro dell'uomo un luogo privilegiato dove è custodita l'Eredità in senso lato. Si tratta non solo dell'eredità cromosomica, ma anche della connessione tra tempo e spazio precedenti il nostro concepimento e la nostra manifestazione. Questo luogo si chiama **Ming Men**, ovvero Porta del Destino.

Alcuni testi spiegano che i reni sono due, due come le stesse facce della stessa medaglia: una destra che è il Ming Men e una sinistra che è il Rene vero e proprio.

Tutto si attacca al Ming Men (lo Shen, le buste), esso è la residenza delle energie ancestrali, la porta del destino da cui giunge la vita. L'ideogramma Men rappresenta la porta con due battenti, l'altro ideogramma Ming compare sopra come l'immagine di un tetto, attraverso una V capovolta, che simboleggia anche l'uno che si divide.

Da questa zona prende origine un tronco comune da cui si dipartono i meridiani Chong Mai, Du Mai, Ren Mai. Essi insieme al Dai Mai costituiscono i cosiddetti meridiani di prima generazione, contrapposti ai meridiani Wei e Qiao detti di seconda generazione, che si sviluppano in una fase successiva. Secondo l'embriologia genetica, l'impulso vitale che entra nel Ming Men per strutturare il campo energetico dell'embrione, ha il suo primo percorso organizzatore in Chong Mai. Questo meridiano curioso è la prima struttura energetica che, percorrendo l'embrione, raccoglie in sé la primissima dialettica energia-sangue. Lo sviluppo dell'embrione lungo il meridiano organizzatore Chong Mai rappresenta la risposta della terra allo stimolo fecondatore del cielo, il percorso di questo meridiano, dai piedi alla testa, suggerisce infatti l'idea della potenzialità di crescita dell'uomo.

In seguito tale potenzialità è modulata, controllata dal Dai Mai, il meridiano cintura, che pone a questa crescita dei limiti ben precisi; successivamente appare nell'embrione una struttura Yin anteriore, il Ren Mai, e una struttura Yang posteriore, il Du Mai, che daranno ai fenomeni Yin e Yang una loro collocazione precisa.

Scopo di questa trattazione è di approfondire specificatamente i punti pelvici di pertinenza di Chong Mai, che sono situati su tre tipi di meridiani, molto legati all'energia (Yuan, Jing e Zong) da una parte ed allo Xuè dall'altra: il Ren Mai, il Rene e lo Stomaco, che riproducono dal punto di vista analogico l'organizzazione ternaria della Medicina Tradizionale Cinese: il Cielo (Rene), l'Uomo (Ren Mai) e la Terra (Stomaco).

IL CHONG MAI

Il Chong Mai è il primo dei quattro meridiani curiosi di prima generazione e per questo intimamente legato al cielo anteriore.

E' chiamato "Mare dei cinque organi e dei 6 visceri" (Sowaen cap. 44, Ling Shu paragr. 33) perché si dirama in tanti piccoli meridiani simili a capillari che fanno circolare la Wei Qi e il sangue nell'intero organismo, è anche chiamato la "Madre di tutti i Luo", infatti connette tutte le vie energetiche dell'organismo.

Chong significa assalto, ma anche incrocio.

E' l'urlo del comandante che incita le truppe all'assalto, rappresenta l'urlo che dà coraggio all'essere quando deve irrompere nella vita; dà quindi l'idea di una forza prorompente che si concentra in un luogo preciso per spiccare un nuovo balzo; così come il prodotto del concepimento si concentra nella zona addomino-pelvica, pronto a compiere il balzo della vita.

L'ideogramma Chong di Chong Mai rappresenta nel tratto centrale l'immagine di qualcosa di pesante e importante. Dei due segni laterali, il primo significa cominciare il passo col piede sinistro, il secondo invece col piede destro.

I due segni combinati esprimono il modo di procedere alternativamente coi piedi a partire dal sinistro per progredire, avanzare, camminare, marciare.

Il Chong Mai sarebbe dunque, in quanto primo meridiano straordinario a comparire, la direttrice che ordina il nostro cammino nel tempo, il comando del procedere individuale nella storia, il maestro di quella danza sacra che è il corso della vita di ciascuno.

Per questo due dei 5 rami di Chong Mai vanno al piede, uno seguendo prevalentemente lo Zu Shao In fino al calcagno, per quanto concerne la statica (tratta l'osso e le sue deformità), l'altro lungo lo Zu Yang Ming, fino all'alluce per la parte dinamica (tratta le insufficienze arteriose): entrambi esprimono il modo con cui l'uomo proietta sulla terra e coniuga al presente il mandato del cielo.

Decorso:

Origina dal Ming Men, discende al perineo all'1 VC, dove si divide in due branche: una posteriore, va alla faccia interna della colonna vertebrale, e una anteriore segue il Ren Mai fino al 4VC e da qui, facendosi pari, passa al punto 11 Rene, salendo in seguito fino al 21 Rene. Ha due vasi secondari:

- A) un vaso discendente che dall'11 Rene arriva al 30 Stomaco, discende lungo la faccia interna della coscia, del polpaccio e del malleolo interno, dove si riunisce al meridiano del rene. Dalla caviglia invia un vaso all'alluce ed entra nei meridiani della Milza e del Fegato attraverso i punti Jing, per ritornare quindi al malleolo interno;
- B) il secondo vaso toracico risale dal 21 Rene al 27 Rene e quindi al 23 VC. Da qui sale al mento e si disperde intorno alle labbra.

Fisiologia: secondo il Nei Jing è considerato la madre di tutti i Luo e il mare dei 12 meridiani, dei 5 organi e dei 6 visceri cui distribuisce tramite le sue ramificazioni l'energia ancestrale. E' la struttura portante di tutte le funzioni e controlla le mutazioni dello Yin e dello Yang. Uno dei suoi rami emerge alla zona inguinale, insieme al canale dello stomaco, e in questo modo prende contatto con l'essenza acquisita prodotta dalla digestione dell'acqua e del cibo (Jing postnatale); una parte si incorpora con quella del rene, acquisendo il nutrimento dell'essenza congenita (Jing prenatale). Al suo interno si raccoglie l'eccesso di sangue dell'organismo, lo si può assimilare simbolicamente ad un mare a cui affluiscono molti fiumi e la ricchezza di sangue è il presupposto fondamentale per la fecondazione e per il ricorrere delle mestruazioni.

Influenza anche la direzione del Qi ed è implicato in patologie caratterizzate da "Qi controcorrente" come in caso di asma, vertigini e vomito, svolge un ruolo fondamentale nella difesa entrando nel ciclo mensile dell'energia Uei e quindi nella termoregolazione e metabolismo dei liquidi.

Aprire il menarca e controlla i ritmi di crescita, sviluppo e riproduzione. Insieme al Ren Mai controlla il ritmo e la quantità delle mestruazioni e durante la gravidanza assicura la nutrizione del feto.

Chong Mai è il meridiano che detiene il piano e che consente alla vita di organizzarsi dall'interno, riferendosi qui alla possibilità che ha di indirizzare tutte le forze operanti del cielo posteriore in modo che vi sia uno sviluppo armonico e sequenziale di tutte le funzioni.

Il punto di apertura è Gong Sung (SP 4).

Il punto accoppiato è Nei Guan (PC6).

Il punto di partenza è Hui Yin (VC1).

Aree del corpo influenzate: addome, utero, torace, cuore.

Tipologia:

La tipologia di Chong Mai è quella di una persona che dal punto di vista fisico è disarmonica, particolarmente a livello pelvico, con obesità a pantalone di cavallerizzo, con dolori lombari e vari disturbi urogenitali e digestivi, mentre sul versante psicologico si tratta di pazienti che hanno difficoltà a strutturare ed organizzare la propria vita, ad affrontare le difficoltà, ad adattarsi alle circostanze. La rigidità è quindi la caratteristica peculiare: rigidità fisica ma anche psicologica. L'individuo Chong Mai è in continuo movimento, in continuo recupero di equilibrio. Questa malleabilità gli conferisce una buona capacità di adattamento, ma lo porta ad allearsi con chiunque e gli fa correre il rischio di mancare di personalità.

Punti pelvici di Chong Mai:

I punti pelvici che interessano in questa trattazione appartengono a tre tipi di meridiani molto legati all'energia (Yuan, Jing e Zhong) da una parte, e allo Xué dall'altra: il Ren Mai, il Rene e lo Stomaco, che riproducono dal punto di vista analogico l'organizzazione ternaria della MTC: il cielo (Rene) e la Terra (Stomaco) che si uniscono attraverso l'uomo (Ren Mai).

30 Stomaco (la Terra): punto del meridiano curioso Chong Mai –Mare del Nutrimento – punto unione inferiore della terza coppia dei Meridiani Distinti, Punto di Riunione del Meridiano Luo di Stomaco. Il suo nome, Qi Chong, significa assalto dell'energia, nome secondario Qi Je (strada del Qi). Esso ha una funzione straordinaria: si punge per trasformare alimenti e liquidi in materiale nutritivo Yang, mentre la porzione più Yin è sotto il controllo di 11 Rene. Il punto inoltre nutre il Jing e stabilizza gli orifizi inferiori, regolarizza il Qi e il sangue nella porzione inferiore dell'addome e dei genitali, tonifica il Qi nutritivo, regolarizza le mestruazioni, vivifica il sangue ed eleva il Qi mediano. Se accoppiato al punto di apertura di Chong Mai (4 Milza) potenzia l'azione Yang sugli organi genitali nella cura dell'impotenza. Il 30 Stomaco e l'asse del perineo, collega il Chong Mai al Yang Ming e regola la zona del Zhong Jing, muscoli degli avi collegati al perineo.

La sua appartenenza ad un meridiano curioso e l'essere mare degli alimenti fa sì che sia legato tanto al cielo anteriore quanto al cielo posteriore.

Indicazioni: dolori all'ipogastrio, fuga dello Yang dal riscaldatore medio, con conseguenze al riscaldatore superiore, vuoto di Yang agli organi genitali, dolore lombare, ernia, sindromi da pienezza con masse addominali.

Associazioni:

con 6 SP cura impotenza e sterilità,
con 4 CV cura algie dei genitali esterni,
con 13 LV cura sonno agitato,
con 8 LV e 3 LV cura ernie inguinali,
con 53 BL e 7 SP cura la dismenorrea,
con 3 CV e 6 SP cura le infezioni urinarie.

Punti del Rene (il Cielo)

11 Rene: chiamato Heng Gu (Osso Orizzontale), secondo nome Xiaji (perno inferiore). La traduzione del punto fa riferimento a qualcosa di solido e durevole nel tempo, come l'osso. Esso tonifica l'energia dei cinque organi, trasforma la componente Yin dell'energia alimentare.

Associazioni:

punto insieme a 2 e 15 Polmone ed a Vescica 40 contribuisce a disperdere lo Yang degli arti rispettivamente superiori ed inferiori,
mentre insieme ai punti 4 SP, 4 CV, 30 ST attiva tutto il Chong Mai,
con 6 SP cura la dismenorrea,
con 3 LV l'orchite,

con 27 ST e 14 LV la stranguria.

Indicazioni: disturbi della minzione, infiammazioni oculari, impotenza, spermatorrea.

12 Rene: il nome del punto è Da He (grande manifestazione), il secondo nome Yin Guan (barriera dell'energia Yin). Stimola la circolazione dell'energia Yin nella parte superiore del corpo, come si evince dal suo secondo nome. Punto di comando globale del bacino, delle trombe di Falloppio.

Associazioni:

insieme a 2 Rene e 2 CV cura la sterilità,

con 36 ST prolasso uterino,

con 6 SP cistite,

con 4 CV e 29 ST enuresi.

Indicazioni: dolore e infiammazioni oculari, dolori genitali, impotenza, spermatorrea, enuresi.

13 Rene: Qi Xué (Foro del Qi), è la cavità dove noi possiamo immettere o eliminare l'energia, ciò conferisce al punto la duplice funzione di tonificare le due radici dei reni o disperdere la stasi di Qi e di sangue nell'addome, secondo nome Bao Men (porta dell'utero), terzo nome Zihu (porta del bambino). Punto di comando dell'ovaio. Tonifica il Jing renale, la cui azione è aumentata dall'accoppiamento con Ren Mai 4; disperde invece la pienezza e rimuove le stasi a livello addominale o toracico, grazie alla capacità che ha il Chong Mai di far circolare il Qi e il sangue nell'addome.

Indicazioni: disturbi mestruali, masse addominali, oppressione al petto.

14 Rene: Si Man (4 Pienezze), secondo nome Suifu (dimora del midollo), terzo nome Suizhong (centro del midollo). Tonifica il Qi del riscaldatore inferiore e regola il ciclo mestruale. Secondo Kespì, tratta il rene come "sede della forza".

Funzioni: dolori addominali, neoplasie, crampi all'ipogastrio, palpitazioni, vertigini, irrequietezza, disturbi mestruali, vertigini, mal di gola.

Ren Mai (l'uomo)

1 VC: chiamato Riunione degli Yin (Hui Yin), è il punto di riunione di Chong Mai con Ren e Du Mai. Il nome fa riferimento alla localizzazione del punto sul perineo, dove lo Yin si concentra; inoltre Yin fa riferimento agli organi genitali esterni ed alla loro posizione nella zona bassa del corpo, il suo complementare è Hui Yang (35 VL) riunione degli Yang.

Nutre lo Yin e beneficia il Jing e gli orifizi inferiori, regolarizza il vaso concezione e le mestruazioni, tonifica e regolarizza il Qi ed attenua il calore. Inoltre calma lo Shen, rischiaro il cervello e rianima la coscienza. Viene utilizzato in terapia per: incontinenza, enuresi, nicturia da vuoto di Yin, bruciore e prurito agli organi genitali, prolassi anali ed uterini.

4 VC: chiamato barriera dell'energia Yuan (Guan Yuan), punto di riunione dei tre meridiani Yin del basso, punto Casa dello Shao Yin secondo Van Gui, punto Mu dell'intestino tenue.

E' un punto estremamente importante ed uno dei più efficaci per tonificare il Qi ed il Sangue e fortificare il corpo e la mente.

Innanzitutto può essere usato per tonificare il Sangue e lo Yin in qualsiasi sindrome da vuoto di Sangue e/o di Yin. Inoltre, se viene associato alla moxibustione diretta, rafforza lo Yang e può essere proprio impiegato per salvare lo Yang nella fase acuta dell'attacco Cerebro-vascolare dovuto ad un collasso dello Yang. Può essere ancora utilizzato in qualsiasi sindrome causata da un vuoto dello Yang, in particolare dello Yang del Rene.

Poiché nutre il Sangue, agisce sull'utero e sul ciclo mestruale, è usato in caso di amenorrea o di mestruazioni scarse. Tonifica i Reni e la Yuan Qi ed è molto valido per rafforzare l'energia in generale ed i Reni. Pertanto è importante nel trattamento delle malattie croniche o quando il paziente ha una costituzione debole o è deperito.

4 CV può calmare lo Shen nutrendo il Sangue e lo Yin. Fortifica il Riscaldatore Inferiore nelle persone molto ansiose, soprattutto se l'ansia deriva da un vuoto dello Yin. Il punto tonifica il Qi del Riscaldatore Inferiore, radicando il Qi in basso e sottomettendo la salita del Qi verso la testa, situazione che si manifesta in caso di grave ansia; in questo modo si ottiene un forte effetto calmante.

Infine 4 CV può radicare lo Hun ed essere usato per trattare la vaga sensazione di paura che assale il paziente durante la notte e che si dice provocata dal vagare dello Hun.

Associazioni:

con 23 BL, 6 SP e 36 ST cura l'enuresi,

con 1 SP, 10 SP e 36 ST cura l'amenorragia,

con 20 GV cura la lipotimia,

con 23 BL, 4 GV, 6 SP e 29 ST cura l'impotenza,

con 25 ST, 36 ST, 27 BL, 25 BL cura dolori addominali e diarree.

Funzioni: masse addominali da stasi di Qi e di sangue, disturbi mestruali, diarrea, irrequietezza, palpitazioni, ansia.

Tra le numerose patologie che possiamo trattare con questi specifici punti, le più significative sono tipiche della sfera ginecologica, urogenitale, con conseguente interessamento dello Shen.

I quadri patologici urogenitali riguardano, tra gli altri, l'impotenza e l'enuresi.

Impotenza: è l'impossibilità di iniziare o mantenere una erezione che permetta di portare a termine un rapporto sessuale. Può essere dovuta a cause organiche (malattie vascolari, endocrine, congenite, traumatiche) e a cause psicogene (ansia, insonnia, depressione, psicosi).

La terapia consiste generalmente nel tonificare il Rene, soprattutto nella sua componente Yang, oltre che tonificare l'energia dei tre Yin del basso e della Yuan Qi. I punti saranno, oltre al 4 VC e 30 Stomaco, 11 Rene, 23 Vescica, 25 Vescica Biliare, 6 Milza, 3 e 7 Rene.

Enuresi: è una minzione normale che si verifica soprattutto di notte in modo involontario ed incosciente nei bambini oltre i tre anni, la causa può essere di natura genetica, neurologica, psicosociale.

La terapia, oltre a sostenere le funzioni del Rene e della Vescica, deve regolarizzare la via delle acque e dei liquidi in genere, oltre che sostenere il mentale.

I punti saranno 1 e 4 VC, 11 Rene, 13 Vescica, 9 Polmone, 6 Milza, 20 VG, 7 Cuore.

Dismenorrea: denominata Tong Jing, viene efficacemente trattata con i punti pelvici di Chong Mai. E' una sindrome caratterizzata da dolore pelvico e alla regione lombare, che può irradiarsi alla coscia e che coincide con le mestruazioni.

Distinguiamo una dismenorrea primaria, quando i sintomi si manifestano in assenza di patologia uterina o annessiale, e una secondaria, quando il dolore è legato a lesioni organiche.

La terapia in genere tende a regolarizzare il flusso dello Xuè e del Qi, calmare il dolore e riscaldare i meridiani interessati.

I punti da utilizzare sono 4 VC, 13 Rene, 3 Fegato, 6 Ministro del Cuore, 6 e 8 Milza, 4 VG soprattutto in moxa.

Infine **le vertigini**, chiamate in MTC Xuan Yun. La vertigine è definita come impressione soggettiva di movimento rotatorio dell'ambiente circostante, può essere dovuta a cause psichiche, neurovascolari, traumatiche e alimentari. Essendo la testa, in questo caso, organo bersaglio, la terapia dovrà ripristinare il Qi corretto in alto ed eliminare le noxe patologiche che possono colpire altri distretti, come il sistema Fegato - Rene, Cuore - Milza.

I punti saranno: 4 VC, 30 Stomaco, 13 e 14 Rene, 3 Fegato, 6 Rene, 20 VG, 15 e 17 Vescica, 6 Ministro del Cuore.

CASI CLINICI

DISMENORREA

Pz di 34 anni. LINGUA: rossa ai bordi, impronte dentali, induito biancastro

POLSI: teso il polso di fegato, molle quello di milza

ACQUA: Otiti ricorrenti da piccola, freddolosa, dolori al 1°-2° giorno di mestruo, di tipo crampiforme; piedi freddi, non ama il salato, preferisce la notte, beve poco

LEGNO: Cefalea catameniale

FUOCO: Ama il calore secco e il sapore amaro

TERRA: Gonfiori addominali, gastrite, odia l'umidità e le stagioni di passaggio

METALLO: Operata di appendicectomia; odia il piaccante

NOTE: assume Novalgina gocce 3-4 volte al giorno durante i giorni in cui la dismenorrea è più intensa

INTERPRETAZIONE: Il deficit di Acqua (su base costituzionale) ha generato deficit di nutrizione dello yin di fegato, con conseguente liberazione di yang di fegato che giustifica la cefalea catameniale e i dolori di tipo yang. Lo yang di fegato ha aggredito anche la terra.

TERAPIA: Sono state eseguite 10 sedute monosettimanali con i punti elencati in seguito. Il dolore è migliorato fin dalla prima mestruazione, e il fabbisogno di Novalgina è diminuito progressivamente fino a una sola somministrazione per mestruo (contro le 6-8 di prima).

A distanza di un anno dalla fine della terapia la paziente manteneva i risultati raggiunti. Ha avuto bisogno di un secondo ciclo soltanto dopo due anni dall'inizio del primo ciclo, ma le sedute necessarie per ottenere di nuovo la stabilizzazione sono state solo tre.

Punti utilizzati: 4VC, St 30, 11 Rn , 3 R, 39 VB, 8F, 6MC, 6 M

IMPOTENZA COEUNDI

Pz di 27 anni. LINGUA: Normale (solo lieve induito bianco appena spesso sul fondo)

POLSI: leggermente vuoti il rene-yang e il fegato

ACQUA: Operato di fimosi da piccolo; parto cesareo

LEGNO: Rottura traumatica legamenti ginocchio; fatica ad alzarsi al mattino, ama il blù

FUOCO: ndp

TERRA: Gastrite alcuni anni fa da disordini dietetici, poi guarita; bruciori gastrici da ASA

METALLO: Allergia a graminacee, in passato emorroidi, modesto fumatore, appendicectomia da bambino

INTERPRETAZIONE: Il mantenimento dell'erezione è legato a un buon funzionamento della loggia dell'acqua e legno, in particolare al rene-yang e al suo longitudinale del fegato, che in questo pz (come dimostra la lingua, e i polsi, e l'anamnesi) sono deficitari

TERAPIA: Sono state eseguite sei sedute monosettimanali con i punti elencati di seguito.

Dopo la terza seduta il pz ha avuto un rapporto sessuale definito "pienamente soddisfacente", e i risultati si sono mantenuti nei mesi successivi.

Punti utilizzati: 4VC, 11 e 12 Rn, 30 St, 4M, 23V, 4 VG, 5F, 7P

BIBLIOGRAFIA:

- A. Passaponti – Anatomia umana –Ed. Ermes - Milano - 1979
- G. Maciocia – I fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese – CEA – Milano - 2000
- R. Auteroche-P. Navailh – La diagnosi in Medicina Cinese – Ed. Ermes – Milano – 1986
- A. Gulì – Le acque lunari – Xenia edit. – Milano – 1998
- Y. Mollard-M. Maiola – L’uomo prima della nascita – Ed. Jaca Book – Milano - 1996
- G. Boschi – Medicina Cinese: La radice ed i fiori – Ed. Erga –Genova – 1997
- R. Brotzu-F. De Gasperro-C. Di Stanislao – Esperienze cliniche nel trattamento agopuntiristico e fitoterapico delle policistosi ovariche – Riv. Ital. Agopunt. – 1996
- J.M. Kespì – Acupunture – Ed. Maissonneuve – Mulin les-Metz – 1982
- F. Bottalo-R. Brotzu – Fondamenti di Medicina Tradizionale Cinese – Ed. Xenia – Milano – 1999
- M. Corradin-D. De Berardinis-R. Brotzu-F. De Gasperro-C. Di Stanislao – Meridiani e visceri curiosi – Riv. Ital. Agopunt. – 1998
- G. Di Concetto-L. Sotte-L. Pippa-M. Muccioli – Trattato di agopuntura e medicina cinese – Ed. Utet –Torino – 1992
- J.M. Kespì – L’esoterismo dell’agopuntura – Ed. Sowen – Milano – 1979
- M. Mussat – Energetica dei sistemi viventi – Ed. Marrapese – Roma – 1984
- M. Mussat – Energetica fisiologica dell’agopuntura – Ed. Cisu – Roma – 1996
- J.M. Kespì – Lo psichismo – Lezione presso la scuola Sowen di Torino mag/1998
- D. De Berardinis – Jing Luo Mai – AMSA policopie – Roma – 1999
- A. Lade – Images et fonctions del points d’acupunture – Ed. Sotas – Bruxelles – 1994
- L. Pippa-E. De Giacomo-M. Muccioli-L. Sotte – Semeiologia cinese: quaderni di medicina naturale 1996
- Veith Ilza – Huang Ti Nei Ching Sowen: Il canone di medicina interna dell’Imperatore Giallo – Ed. Mediterranee - Roma